

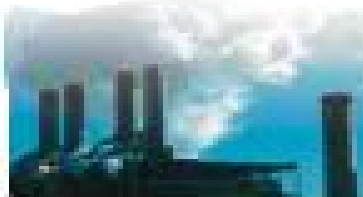


Buenos Aires . "COP10" per rilanciare il protocollo di Kyoto

# Ridurre gli idrocarburi, l'Europa s'impegna a farlo A tappe forzate verso il 2030

di Sonia Topazio

**N**on è la solita conferenza mondiale sul clima, quella in corso in questi giorni nella capitale argentina. Qui, con la primavera che esplose e i parchi fioriti, si festeggia il rilancio del protocollo di Kyoto. Il celebre trattato climatico per la riduzione dei gas serra che provocano la febbre del pianeta sembrava ormai spacciato. Ed invece la recente adesione della Russia l'ha rilanciato. E ora a Buenos Aires si dovrà decidere il seguito di questo accordo. Il vertice climatico di Buenos Aires si chiama "COP10" (Conference of Parties)



che è la conferenza degli Stati aderenti alla convenzione quadro sui cambiamenti climatici firmata nel 1992 a Rio e alla quale aderiscono 189 Paesi. Andrà avanti per quasi due settimane, dal 6 al 17 Dicembre al centro congressi "La Rural". Negli ultimi tre giorni arriveranno anche decine di Capi di Stato e di Governo per tirare le somme e firmare il documento conclusivo

Ma quali decisioni ci si aspetta? In palio c'è il futuro del Protocollo di Kyoto. Infatti sembrava che dopo la ratifica della Russia questo sofferto accordo climatico fosse rilanciato e che il problema riduceva a definire i termini della sua attuazione, invece quello che appare sempre più evidente è che il 5% delle riduzioni di gas serra non è sufficiente a garanti-

re la salvezza dell'atmosfera, allora per scongiurare la febbre del Pianeta bisognerebbe arrivare al 60% di abbattimento dei gas serra entro la fine del secolo.

Questo obiettivo così ambizioso che in pratica vuol dire quasi chiudere con l'uso degli idrocarburi secondo l'Unione Europea (UE) potrebbe essere raggiunto a tappe forzate: l'UE propone una fase due al Protocollo di Kyoto con la riduzione del 15% entro il 2030.

A questa linea operativa che punta sul mercato, cioè attuare una riduzione non per singoli Stati ma per grandi settori produttivi, per esempio trasporti, industrie, centrali elettriche, etc. In questo modo si imporrebbero di fatto degli stan-

(Continua a pagina 2)

## Attualità

**E nel 2005 l'Italia realizzerà un centro studi climatici internazionale**

Pag 2

## All'interno

### Scienze

**Scoperte Infm Solitoni spaziali e guide d'onda: rivoluzionate le tecnologie ottiche**

Pag.3

### Archeologia

**L'antica Gerusalemme vista con gli occhi del satellite**

Pag. 4

### Attualità

**Verso la risorsa computazionale mondiale Grid, pronta a mandare in pensione internet**

Pag 8

## All'interno

**Attualità. Roma.** Arriva "Museo & Web", kit per progettare piccoli musei Pag. 3

**Archeologia. Egitto.** Missione archeologica nella necropoli dei "Principi di Elefantina" Pag. 5

**Attualità. Una ricerca della Bocconi.** Discriminazioni sul lavoro, una questione d'età Pag. 6

**Attualità. Trieste.** Ad un giovane di 25 anni il Premio Bernardo Nobile. Biodiversità, biopirateria, biosicurezza... Pag. 7

**Attualità.** E il Canada vuole studiare in Area nanotech e medicina Pag. 7

**Attualità.** Unicam Arrivano i biologi magistrali Pag. 8  
**Attualità.** Per Camerino, sito web in cinese Pag. 8

**Il racconto.** Il ricombinante 7<sup>a</sup> parte di Walter Clodia Pag. 9

**InGiroperMostre. Verona.** Kandinsky e l'anima russa Pag. 10

### Ridurre gli idrocarburi, l'Europa s'impegna a farlo. A tappe forzate verso il 2030

(Continua da pagina 1)

dard di efficienza energetica che ogni industria sarebbe costretta ad applicare. Intanto restano aperte le incognite del presente, l'Italia, per esempio è in forte ritardo con il programma delle riduzioni di

anidride carbonica, dovevamo ridurre del 6,2% entro il 2012 e invece abbiamo aumentato del 9%. "Non è un problema, ce la faremo lo stesso" promette il ministro Matteoli che ha annunciato il suo arrivo a Buenos Aires per il 14 Dicembre. ■

**L'**Italia fa il suo ingresso nelle ricerche di punta sul clima con la creazione di un Centro Euro Mediterraneo per i cambiamenti climatici (CMCC).

L'annuncio preliminare della costituzione del Centro è stato fatto in occasione della conferenza mondiale sul Clima in corso a Buenos Aires, Argentina (COP10)

"Si tratta di un Centro che, per la prima volta in Italia, ha il compito di coordinare le ricerche nel settore delle variazioni climatiche e degli effetti che tali variazioni hanno sugli ecosistemi e sull'uomo. In Italia queste ricerche, oggi, sono sparse in una molteplicità di Istituti e di gruppi di studio", riferisce il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), l'ente che ha ricevuto l'incarico di coordinare le attività del nuovo Centro da parte di quattro ministeri: Ambiente, Economia e Finanze, Istruzione Università e Ricerca, Politiche agricole.

Numerosi sono gli altri partners del progetto: l'Università di Lecce, dove il Centro avrà sede e sarà inaugurato nel corso del 2005; la Fondazione Eni Enrico Mattei; l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi); il Centro di ricerche aerospaziale di Capua (Cira); il Consorzio Venezia Ricerche; l'Università di studi del Sannio a Benevento, l'Università della Tu-

## E nel 2005 l'Italia realizzerà un Centro studi climatici internazionale

scia; il Cnr; l'Enea, Il Servizio meteo dell'Aeronautica Militare, ecc..

"Il Centro dovrà produrre modelli matematici, simulazioni del clima, software applicativi, e formare personale di altissima qualificazione nelle scienze dei cambiamenti climatici - aggiunge Boschi -. Per raggiungere meglio questi scopi la sua struttura sarà articolata nel polo centrale di Lecce e in quello di Sassari e nelle sedi dislocate a Benevento, Bologna, Capua e Venezia". Tali simulazioni sono oggi sviluppate da grandi Istituti di ricerca internazionali esistenti negli Usa, in Europa (Uk e Germania) e in Giappone.

"Anche in Italia, presso la sede dell'Ingv di Bologna, sviluppiamo simulazioni climatiche che si basano su modelli di circolazione dell'atmosfera, degli oceani, del Mar Mediterraneo e dei ghiacci marini- spiega il Professor Antonio Navarra, che è stato da poco nominato responsabile del progetto CMCC -. Con la costituzione del nuovo Centro intendiamo fare un passo avanti e

tentare di accoppiare i modelli già elaborati a Bologna con altri relativi alla biosfera terrestre, agli ecosistemi marini e alla chimica dell'atmosfera. Tutto ciò allo scopo di ottenere simulazioni più attendibili e con una risoluzione più spinta, che ci permetterà di vedere nei dettagli come potrebbe evolvere il clima nell'area mediterranea".

Oltre allo sviluppo delle simulazioni climatiche che il Centro svolgerà ricerche sugli scenari di emissione futura da parte degli altri Paesi industrializzati e in via di sviluppo, sugli impatti delle variazioni climatiche in agricoltura, economia e nella salute umana, sul ciclo del carbonio e sulla prevenzione dei disastri idrogeologici.

Le risorse informatiche e di calcolo saranno concentrate nella sede di Lecce, dove troverà posto un supercomputer parallelo dell'ultima generazione. Gli altri Centri di Ricerca con collaborerà' il Centro di Lecce sono: l' Hadley Center (UK), il Max Planck Institute di Amburgo, il Geophysical fluid dynamics laboratory di Princeton USA.

Le risorse finanziarie disponibili per i primi tre anni di attività del Centro ammontano a 27 milioni di euro e sono già state assegnate. (So.To) ■

Comunicazione commerciale

## In questo numero proponiamo affitto casa di vacanza in valle di Blegno Casa Ciossetto

Grande camera ad uso abitativo con camino e 2 letti

- Cucina piccola, con estraibile-tavolo,
- Grande camera da letto, letto matrimoniale e letto singolo
- Lettino per bambini
- TV, Satellitare e radio,
- Si possono portare animali domestici

- Grande posto a sedere esterno con grande tavolo, griglia, giardino

- Grande giardino, molto assolato **CH 6721 Motto / Blegno Tel 0041 91 8711650**

Info <http://www.tilistdit.ch/AffittoTicino/PaginaAffitto.htm>



Sopra, nella foto, casa Ciossetto

TiListDit Trova quello che cerchi in pochi click, con semplicità e velocità. In Svizzera e non solo [www.tilistdit.ch](http://www.tilistdit.ch) [info@tilistdit.ch](mailto:info@tilistdit.ch)